

# LE COMPETENZE DELL'INSEGNANTE SENZA ZAINO

INVENTARIO

-





## INTRODUZIONE

Da molti anni Senza Zaino è nelle scuole dell'infanzia, primarie e di secondaria inferiore.

Numerosi documenti, articoli, libri e conferenze sono state scritte per mettere a punto il modello e per farlo conoscere alla comunità scolastica, alla comunità scientifica e alla società italiana in generale.

Negli ultimi anni anche vari istituti di secondaria superiore hanno accettato di sperimentare il modello di scuola Senza Zaino.

Il successo e la crescita del modello hanno posto Senza Zaino nella necessità di strutturare comportamenti di riferimento per riconoscere e valutare gli insegnanti e le comunità che aderiscono.

L'inventario delle competenze dell'insegnante SZ ha più di un obiettivo:

- vuole essere un documento di supporto ai dirigenti quando dovranno scegliere i docenti da assegnare alle classi senza zaino;
- può essere uno strumento di valutazione reciproca fra docenti;
- per noi è soprattutto un punto di riferimento per migliorare le competenze dei nostri docenti senza zaino cercando anche di capire il loro livello di preparazione.

Le cinque competenze che compongono l'inventario si intendono in aggiunta alle competenze standard dell'insegnante della scuola pubblica italiana e rappresentano dunque i punti di forza del modello. Dall'analisi delle competenze dei docenti lette con l'aiuto di alcuni descrittori ogni scuola può sviluppare ed organizzare attività di miglioramento delle competenze dei suoi docenti. E' uno strumento molto utile per supportare le scuole senza zaino e le scelte in positivo dei dirigenti.

# 01

**COMPETENZA:**  
costruzione  
della comunità  
nelle scuole

| Definizione  | Costruire relazioni di collaborazione, condivisione, scambio e apprendimento reciproco, che siano punto di riferimento per lo sviluppo della scuola in un clima di responsabilità.   |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p>         | <p>Si mette in discussione, si predispone al cambiamento, è disponibile alla formazione e alla ricerca.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Attiva il sistema delle responsabilità per la gestione e la cura della classe e della scuola.</li><li>2. Partecipa ai convegni, workshop ed eventi predisposti a livello di rete SZ ed altro.</li><li>3. Coinvolge i genitori nella costruzione dei materiali.</li><li>4. Partecipa alle formazioni predisposte dalla rete SZ.</li><li>5. Coinvolge i ragazzi e le ragazze nell'organizzazione e la cura dell'aula.</li><li>6. Accoglie i ragazzi/e.</li><li>7. Osserva, chiede consigli, si informa, prende appunti.</li><li>8. Partecipa alla elaborazione del planning della scuola.</li></ol> |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Progetta e condivide con la squadra un atteggiamento di apertura, facendo ricadere gli avanzamenti decisi sulla classe di cui si occupa.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Progetta attività di tutoring fra gli studenti e studentesse.</li><li>2. Coinvolge il gruppo destinatario nella progettazione.</li><li>3. Chiede ai genitori di esprimere il loro gradimento sui diversi aspetti della vita scolastica.</li><li>4. Attiva percorsi partecipati con i genitori.</li><li>5. Scambia materiali e strumenti.</li><li>6. Crea e mantiene il manuale della classe insieme ai ragazzi/e.</li><li>7. Predisporre le procedure per l'elezione del consiglio dei ragazzi/e.</li></ol>   |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p>   | <p>Coinvolge nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività, eventi e strumenti tutta la comunità educante.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Viene riconosciuto/a come modello dai nuovi colleghi.</li><li>2. Si confronta con la comunità dei docenti a livello locale e nazionale.</li><li>3. Dà e riceve feed back.</li><li>4. Ascolta tutti.</li><li>5. Assume diverse funzioni nella squadra, anche a rotazione.</li><li>6. Scambia pratiche didattiche</li><li>7. Organizza eventi di comunità nella scuola dove lavora.</li><li>8. Si rende disponibile ad assumere il ruolo di coordinatore della scuola.</li></ol>   |

## **TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 1: costruzione della comunità nelle scuole**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

---

### **SAPERE**

#### **CONCETTI E TEORIE**

#### **TEORIE**

Comunità di pratica e apprendimento situato  
Apprendistato cognitivo  
Cooperative learning

#### **CONCETTI**

Lavoro in squadra / Comunità di pratiche / Coordinamento di comunità / Cooperazione / Competizione / Collaborazione / Coopetizione / Feedback / Responsabilità / Tutoring / Processo / Procedura / Progettualità partecipata / Leadership diffusa

#### **PAROLE-CHIAVE**

Planning / Sistema delle responsabilità / Feedback

---

### **SAPER FARE**

#### **ABILITÀ OPERATIVE E PROGETTUALITÀ**

Dare e ricevere feedback  
Ascolto attivo  
Organizzazione di riunioni e incontri di scambio  
Organizzazione di eventi  
Cambio di ruolo, da insegnante a compagno/a di lavoro a coordinatore a progettista a ricercatore/trice  
Comunicazione assertiva  
Uso di dati oggettivi per elaborare report annuali  
Gestione di progetti  
Negoziazione con le famiglie  
Realizzazione del manuale della classe  
Pianificazione degli spazi dell'aula e della scuola

---

### **SAPER ESSERE**

#### **ATTEGGIAMENTI E VALORI**

Fiducia: si nutre la convinzione che tutti possono migliorare  
Aspettative positive: ci si aspetta il meglio dalle persone (colleghi e alunni)  
Corresponsabilità: ogni membro della squadra si fa responsabile di tutto ciò che accade all'interno della squadra  
Flessibilità: considera ogni cosa come in cammino e in cambiamento e gestisce la paura che ciò comporta  
Partecipazione: tutti i membri della comunità hanno responsabilità e voce.  
Comunità: ci si sente di appartenere ad un gruppo con il quale si condivide la visione  
Responsabilità: ci si sente responsabili gli uni degli altri e della propria azione

---

# 02

**COMPETENZA:**  
pratica di  
creatività,  
innovazione  
e ricerca

| Definizione  | Sviluppare il modello Senza Zaino con idee ed azioni sempre nuove in continuo dialogo con tutti gli stakeholders.  |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p>         | <p>Pratica il modello SZ con atteggiamento di ricerca.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Confronta le proprie pratiche con quelle degli altri.</li> <li>2. Legge approfondimenti e articoli di siti, riviste e libri.</li> <li>3. Consulta periodicamente il sito SZ (almeno 1 volta al mese).</li> <li>4. Si informa sulle ricerche psicopedagogiche.</li> <li>5. Pratica interventi di differenziazione dell'insegnamento.</li> <li>6. Utilizza strumenti didattici (gestione, cancelleria , apprendimento).</li> </ol>  |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Realizza percorsi di ricerca-azione sul modello.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coprogetta buone pratiche e strumenti con gli altri docenti.</li> <li>2. Documenta le migliori pratiche sperimentate in classe.</li> <li>3. Costruisce strumenti didattici.</li> <li>4. Documenta i nuovi strumenti.</li> <li>5. Invia alla fabbrica gli strumenti elaborati.</li> <li>6. Applica proposte, modelli, strumenti per testarne l'efficacia.</li> <li>7. Organizza incontri di discussione e approfondimento su temi di SZ.</li> </ol>   |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p>   | <p>Contribuisce allo sviluppo del modello.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fa proposte di miglioramento e di sviluppo sui vari aspetti del modello S.Z.</li> <li>2. Raccoglie e analizza problemi per attivare percorsi di miglioramento.</li> <li>3. Attua pratiche di insegnamento che tengano conto delle diversità di ciascun ragazzo e ragazza.</li> <li>4. Sperimenta nuove strategie di ins/appr. con i colleghi.</li> <li>5. Co-progetta nuovi strumenti didattici di apprendimento, di gestione, con studenti/sse.</li> <li>6. Co-progetta nuovi strumenti didattici di apprendimento, di gestione con colleghi/e.</li> <li>7. Propone incontri di discussione e approfondimento su temi SZ.</li> <li>8. Valida e importa nel modello SZ pratiche innovative dalla ricerca pedagogica.</li> </ol> |



## TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 2: pratica di creatività, innovazione e ricerca

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

---

### SAPERE

#### CONCETTI E TEORIE

#### TEORIE

Comunità di pratica e apprendimento situato  
Modello dell'artigiano  
Ricerca - azione  
Studio di caso  
Didattica per competenze  
Differenziazione dell'insegnamento  
Cooperative Learning  
Evidence Based Education  
Teoria del carico cognitivo

#### CONCETTI

Comunità di pratica / Progettualità partecipata / Valutazione Formativa  
/ Autovalutazione / Metacognizione / Micro teaching

#### PAROLE - CHIAVE

Strumenti didattici di apprendimento, di gestione, di cancelleria  
Ascolto attivo  
Evidence Based

---

### SAPER FARE

#### ABILITÀ OPERATIVE E PROGETTUALITÀ

Co-progettare  
Scambio di pratiche  
Sperimentare/analizzare/verificare (metodo della ricerca scientifica)  
Documentare  
Uso del web e dei vari strumenti digitali  
Organizza eventi di scambio professionale/ workshop  
Documentarsi abitualmente  
Confrontarsi con la ricerca evidence based in campo educativo

---

### SAPER ESSERE

#### ATTEGGIAMENTI E VALORI

Interdipendenza  
Partecipazione ai processi di crescita della comunità di pratiche  
Comunità  
Responsabilità  
Collaborazione/cooperazione  
Sa mettersi in discussione

---

# 03

**COMPETENZA:**  
allestimento  
di ambienti di  
apprendimento

| Definizione  | Pensare e co-progettare lo spazio come luogo di accoglienza, ospitalità, apprendimento e relazione a misura delle persone che lo abitano.  |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p>         | <p>Predisporre e allestisce gli spazi con gli elementi fondamentali dell'ambiente di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre strumenti per visualizzare il trascorrere del tempo e delle attività.</li> <li>2. Predisporre materiali di cancelleria molto variabili e accessibili.</li> <li>3. Predisporre contenitori al centro del tavolo per la raccolta del materiale in comune.</li> <li>4. Crea o sistema nello spazio il forum, l'agorà, l'area tavoli, gli scaffali (almeno 1), i mini lab e i cervelli elettronici.</li> <li>5. Predisporre e condivide con i bambini e le bambine i pannelli dell'aula.</li> <li>6. Predisporre almeno il rito di inizio, di interruzione e di chiusura utilizzando segni e segnali.</li> <li>7. Predisporre almeno 5 strumenti didattici accessibili.</li> </ol>                     |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Crea e co-progetta l'utilizzo degli spazi come ambiente di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizza attività utilizzando la comunicazione visuale.</li> <li>2. Realizza il miglioramento del benessere acustico dell'ambiente (per es. il rumore delle sedie, ecc.)</li> <li>3. Crea pannelli per evidenziare i prodotti dei bambini/e.</li> <li>4. Cura l'orto, il giardino o piccoli animali insieme ai ragazzi e le ragazze.</li> <li>5. Attiva procedura per la cura degli spazi: l'Agorà, l'area ai tavoli, gli scaffali, i mini lab, i cervelli elettronici.</li> <li>6. Crea pannelli per gli apprendimenti.</li> <li>7. Crea procedure utili per guidare attività e riti.</li> <li>8. Predisporre almeno 10 strumenti didattici accessibili.</li> <li>9. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula.</li> </ol> |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p>   | <p>Sviluppa e implementa l'utilizzo degli spazi come ambienti di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raccoglie in un planning tutte le attività della settimana/mese.</li> <li>2. Documenta e condivide i prodotti dei bambini e delle bambine.</li> <li>3. Crea in aula zone diverse in relazione a diverse funzioni.</li> <li>4. Predisporre almeno 5 strumenti didattici per ogni disciplina.</li> <li>5. Sviluppa e utilizza un orto civico anche in rete.</li> <li>6. Cura con i bambini e le bambine l'ordine e la bellezza nell'aula.</li> </ol>   |

### **TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 3: allestimento di ambienti di apprendimento**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

---

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>SAPERE</b>            | <b>TEORIE</b>   |
| <b>CONCETTI E TEORIE</b> | Approccio globale al curriculum   |
|                          | Differenziazione dell'insegnamento                                      |
|                          | Modello dell'artigiano  |
|                          | Modello della responsabilità  |
|                          | Modello drammaturgico   |
|                          | Sistema delle 4 R   |
|                          | <b>CONCETTI</b>   |
|                          | Affordance / Procedure / Progettazione dell'ambiente formativo /        |
|                          | Spazi leggibili e accessibili / Spazio individuale e spazio comune /    |
|                          | Caratteristiche degli spazi esterni e connettivi / Procedure / Coding / |
|                          | Robotica  |
|                          | <b>PAROLE-CHIAVE</b>  |
|                          | Istruzioni per l'uso (procedure / Coding)                               |
|                          | Timetable   |
|                          | Sistema delle responsabilità  |
|                          | Manuale della classe  |
|                          | Organizzatori grafici   |

---

|  |   |
|--|---|
| <b>SAPER FARE</b>                            | Realizzare e condividere le istruzioni per l'uso (procedure) in ambito  |
| <b>ABILITÀ OPERATIVE<br/>E PROGETTUALITÀ</b> | logistico, organizzativo e cognitivo                                    |
|  | Disegno e applicazione della segnaletica degli spazi                    |
|  | Allestimento e uso degli strumenti di gestione dello spazio e del tempo |
|  | con il timetable  |
|  | Realizzazione del manuale della classe                                  |
|  | Gestione dei tempi e delle attività                                     |
|  | Organizzazione degli spazi  |
| Scelta di attività                           |   |

---

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>SAPER ESSERE</b>           | Educazione partecipata.                    |
| <b>ATTEGGIAMENTI E VALORI</b> | Condivisione delle decisioni organizzative |
|                               | Cura e il valore delle cose                |
|                               | Senso dell'ordine e dell'organizzazione    |
|                               | Dimensione della bellezza                  |

---

# 04

**COMPETENZA:**  
attivazione di  
metodologie  
differenziate  
e cooperative

| Definizione  | Stimolare la crescita attraverso metodologie personalizzate e diversificate con dinamiche individuali, di gruppo e di comunità.  |
|--|--|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p>         | <p>Comincia ad integrare la didattica tradizionale con attività che facilitano la partecipazione degli studenti e delle studentesse alla progettazione ed inizia ad usare metodologie di lavoro differenziato.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre attività aggiuntive, a quelle previste per la giornata.</li> <li>2. Definisce con il gruppo classe procedure chiare e semplici di alcune attività di gestione.</li> <li>3. Sperimenta almeno due volte al mese attività differenziate ai tavoli.</li> <li>4. Alterna attività motorie, iconiche, simboliche e di comunicazione.</li> <li>5. Predisporre attività personalizzate.</li> <li>6. Utilizza il gioco come strumento per imparare a lavorare in coppia o gruppo.</li> <li>7. Favorisce esperienze dirette come punto di partenza per di percorsi di apprendimento.</li> <li>8. Elabora con la collaborazione del gruppo-classe il timetable delle attività di apprendimento due volte la settimana.</li> <li>9. Progetta e organizza in aula almeno due minilab.</li> <li>10. Utilizza frequentemente strumenti di apprendimento in linea con le proposte delle Fabbriche degli strumenti.</li> <li>11. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula.</li> </ol> |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Usa abitualmente attività partecipate e differenziate.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre attività che riconoscono i diversi stili di apprendimento.</li> <li>2. Svolge almeno 1 o 2 attività differenziate ai tavoli nell'arco della settimana.</li> <li>3. Forma le coppie e i gruppi con vari criteri (affettivi, cognitivi, casuali, ecc).</li> <li>4. Dedicare alcuni minuti alla sintesi degli apprendimenti quotidiani.</li> <li>5. Utilizza pochi quaderni.</li> <li>6. Costruisce con il gruppo classe procedure (secondo il modello delle 4 R Riflettere, redigere, realizzare, revisionare).</li> <li>7. Alterna attività individuali, di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo, di classe, di scuola.</li> <li>8. Utilizza il Timetable comunicando l'obiettivo di apprendimento.</li> <li>9. Utilizza strumenti di apprendimento in linea con le proposte delle Fabbriche degli strumenti.</li> <li>10. Attua momenti di dialogo individuale face to face in modo contingente, per la soluzione di problemi.</li> <li>11. Cura con i bambini e le bambine l'ordine nell'aula.</li> <li>12. Usa strumenti di autovalutazione.</li> </ol>   |

---

LIVELLO ESPERTO

Usa in modo consapevole e articolato attività partecipate e differenziate coinvolgendo la comunità.

*Descrittori del livello esperto*

1. Predisporre percorsi di apprendimento secondo le modalità di progettazione del modello Senza Zaino.
  2. Predisporre e attua momenti di dialogo individuale face to face, anche durante le attività in modo sistematico.
  3. Utilizza in modo sistematico la differenziazione dell'apprendimento.
  4. Predisporre attività di valutazione in coppia e in gruppo.
  5. Utilizza per l'organizzazione delle attività le fasi di avvio, sviluppo e conclusione.
  6. Realizza insieme ai ragazzi/e compiti autentici.
  7. Collabora con la Fabbrica degli strumenti per la loro implementazione
  8. Documenta e diffonde le pratiche didattiche del Senza Zaino coinvolgendo la comunità
- 

**TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 4:  
attivazione di metodologie differenziate e cooperative**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

---

**SAPERE**

**CONCETTI E TEORIE**

**TEORIE**

Differenziazione dell'insegnamento.  
Apprendimento efficace  
Cooperative Learning  
Interazionismo simbolico  
Teoria delle intelligenze multiple  
Teoria triarchica delle intelligenze  
Direct Instruction

**CONCETTI**

Sistema delle responsabilità / Progettazione / Partecipazione al processo di apprendimento / Progettualità partecipata / Competenze socio-relazionali / Ruolo docente / Comunità educante / Tutoring / Peer education / Comunità di pratiche / Didattica laboratoriale / Strutturazione delle attività: avvio, sviluppo e conclusione / Criteri di formazione dei gruppi.

**PAROLE-CHIAVE**

Mappe generativa  
Stazioni / Scelta delle attività / Rotazione / Allineamento preventivo  
Manuale della classe  
Timetable  
Fabbrica degli strumenti

---

**SAPER FARE**

**ABILITÀ OPERATIVE  
E PROGETTUALITÀ**

Strutturare lo spazio aula e dotare l'aula di strumenti didattici  
Organizzare attività differenziate  
Gestire modalità di aggregazione diverse  
Costruire procedure condivise (Istruzioni per l'Uso)  
Progettare attività cooperative  
Costruire l'identità di classe.  
Utilizzare il modello dell'artigiano  
Sperimentare una leadership distribuita  
Valutare anche il gruppo.  
Autovalutazione  
Gestione della voce  
Documentazione e progettazione.  
Diffusione delle pratiche di SZ  
Controllo della voce.

---

**SAPER ESSERE**

**ATTEGGIAMENTI E VALORI**

Accoglienza/ospitalità/ Inclusione.  
Flessibilità al cambiamento  
Autonomia / Responsabilità  
Partecipazione / Cooperazione  
Relazioni / Cittadinanza / Socializzazione  
Multicultura / Intercultura  
Significato della scelta  
Personalizzazione



# 05

**COMPETENZA:**  
assunzione del  
ruolo docente  
per essere  
accanto ai ragazzi

| Definizione  | Lasciare spazio a dinamiche relazionali, comunicative e di lavoro gestite con autonomia e responsabilità dal gruppo.  |
|--|---|
| <p>LIVELLO BASE</p> <p><i>Descrittori del livello base</i></p>         | <p>Stabilisce un rapporto empatico con tutti e ciascuno. Cura la voce e la prossemica, favorisce la cura degli spazi e dei materiali e la partecipazione dei ragazzi e ragazze, dà spazio ed accoglie attività autonome.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Parla con volume basso.</li><li>2. Si avvicina al ragazzo/a con cui parla.</li><li>3. Saluta personalmente e per nome i ragazzi/e.</li><li>4. Conversa con i ragazzi e le ragazze delle loro attività e interessi.</li><li>5. Incoraggia tutti a partecipare alle discussioni.</li><li>6. Individua un piccolo gruppo per parlare durante il pranzo.</li><li>7. Predisporre nella settimana almeno 1/3 ore di lavoro in autonomia.</li><li>8. Usa gli ultimi 5 minuti dell'attività per dare spazio al riordino.</li><li>9. Elabora con i ragazzi e le ragazze il manuale per la vita della classe.</li><li>10. Si pone con il viso alla stessa altezza per comunicare con i ragazzi/e.</li></ol> |
| <p>LIVELLO AVANZATO</p> <p><i>Descrittori del livello avanzato</i></p> | <p>Predisporre l'ambiente di apprendimento. Favorisce le scelte da parte degli studenti e studentesse e incoraggia la valutazione e il feed back sui vari aspetti della vita scolastica.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Chiede agli studenti e studentesse di esprimere il loro gradimento sui diversi aspetti della vita scolastica.</li><li>2. Predisporre spazi, tempi e attività in cui i ragazzi/e "scegliono".</li><li>3. Negozia le attività e gli obiettivi con i ragazzi/e.</li><li>4. Prevede momenti di presenza docente al tavolo per attivare e guidare.</li><li>5. Predisporre attività che richiedono incarichi da assumersi a scelta dai componenti del gruppo (sistema delle responsabilità).</li><li>6. Pianifica con i ragazzi/e la giornata scolastica e la settimana.</li></ol>  |
| <p>LIVELLO ESPERTO</p> <p><i>Descrittori del livello esperto</i></p>   | <p>Organizza il lavoro in modo tale che gli studenti e le studentesse siano autonomi e responsabili nella gestione della classe e nello svolgimento delle attività. Attiva la valutazione formativa e l'autovalutazione. Incoraggia pratiche riflessive e metacognitive che culminano nella realizzazione del manuale della classe.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Incoraggia e stimola la creatività e l'espressione nei ragazzi/e con attenzione sia al processo che al prodotto.</li><li>2. Evita di dare voti, giudizi di concetto e sulla persona sugli elaborati.</li><li>3. Chiede agli studenti e le studentesse di fare autovalutazione degli elaborati e delle attività.</li></ol>  |

4. Parla non più di 10 minuti di seguito.
5. Rinuncia a tenere tutto sotto controllo.
6. Stimola il tutoring dei ragazzi e delle ragazze.

---

**TABELLA DI CONTENUTI DELLA COMPETENZA 5:  
assunzione del ruolo docente per essere accanto ai ragazzi**

Questi contenuti aiuteranno nella preparazione e programmazione di corsi di formazione che abbiano come oggetto la competenza.

---

**SAPERE**

CONCETTI E TEORIE

TEORIE

Apprendimento situato e comunità di pratica  
Modello dell'artigiano  
Apprendimento cooperativo  
Professionista riflessivo  
Apprendistato cognitivo

CONCETTI

Zona prossimale di sviluppo / Non-luoghi / Libertà, responsabilità e non-violenza attiva / Comunità di ricerca / Preconoscenze / Anticipatori / Valutazione formativa

PAROLE-CHIAVE

Feedback  
Apprendistato  
Voce  
Prossemica

---

**SAPER FARE**

ABILITÀ OPERATIVE  
E PROGETTUALITÀ

Allestire l'ambiente di apprendimento  
Suscitare la motivazione intrinseca  
Lavoro in team  
Assumere ruoli diversi (affiancatore, regista, attore, artigiano, guida...)  
Realizzare la differenziazione dell'insegnamento.  
Capacità comunicative (empatia, linguaggio)  
Gestione della voce, prossemica  
Negoziare le attività e gli obiettivi con gli allievi.  
Rendere consapevoli gli allievi dell'attività  
Fornire feedback agli alunni  
Creare un clima favorevole all'errore come occasione di miglioramento.  
Mettere in atto atteggiamenti autovalutativi  
Passare dalle regole alle Istruzioni per l'Uso  
Elaborare il Manuale della classe con gli alunni  
Valorizzare la partecipazione dei genitori

---

**SAPER ESSERE**

**ATTEGGIAMENTI E VALORI**

Ospitalità / Responsabilità / Comunità  
Accoglienza / Inclusione  
Passione  
Disponibilità al confronto e al lavoro in team  
Promuovere il successo di tutti gli alunni  
Promuovere autonomia e autocontrollo  
Disposizione al miglioramento continuo

---

## **RINGRAZIAMENTI**

Il dizionario è stato scritto sulla base di tutti gli articoli e libri scritti e pubblicati fino ad oggi (in particolare “A scuola senza zaino” di Marco Orsi ed. Erickson) e tenendo conto delle esperienze di insegnamento delle numerose scuole italiane che mettono in pratica il progetto.

Hanno partecipato direttamente alla scrittura:

Margherita Carloni  
Maretta Mannaioni  
Daniela Michetti  
Annalisa Misuri  
Marco Orsi  
Maria Bruna Orsi  
Daniela Pampaloni  
Roberta Ponzeveroni

Ha coordinato la scrittura Letizia Di Bartolomeo.

Ha partecipato alla rilettura tutto il Gruppo di Formatori di Formatori.

Progetto grafico di Sara Esteban.







**Istituto Comprensivo “G.Mariti”**

*Istituto Capofila - d.s. Daniela Pampaloni*

Corso della Repubblica, 125 – Fauglia (PI) - Tel. 050 650440  
e-mail: piic829007@istruzione.it